

Antonio Giuliani – The Machine Giuliani

Teatro Orione

Il panorama teatrale romano si prepara ad accogliere un evento di grande suggestione e profondità concettuale. Giovedì 19 febbraio 2026, alle ore 21:00, sul palco del **Teatro Orione** in Via Tortona 7, andrà in scena *“The Machine”*, il nuovo e attesissimo lavoro di prosa del drammaturgo e regista Antonio Giuliani. Questo spettacolo si annuncia non come una semplice rappresentazione, ma come un’esperienza immersiva che invita il pubblico a interrogarsi sui confini sempre più labili tra l’umano e l’artificiale, tra coscienza e algoritmo.

ANTONIO GIULIANI: L'AUTORE E LA SUA RICERCA

Antonio Giuliani è una figura consolidata nel teatro di ricerca italiano, noto per testi che scavano nelle contraddizioni della contemporaneità con linguaggio poetico e sguardo disincantato. La sua produzione si caratterizza per un’indagine costante sulle dinamiche di potere, sull’alienazione sociale e, recentemente, sull’impatto della tecnologia sulla psiche umana. *“The Machine”* rappresenta il culmine di questa esplorazione, promettendo di portare in scena una riflessione matura e articolata su un tema di bruciante attualità.

THE MACHINE: TRAMA E TEMATICHE

Sebbene i dettagli della trama siano custoditi con riserbo, è noto che lo spettacolo ruota attorno all’interazione, e allo scontro, tra un essere umano e un’entità artificiale dotata di una forma di coscienza. Non si tratta di una semplice narrazione distopica, ma di un’indagine intima e filosofica.

Le domande che *“The Machine”* solleva sono molteplici e potenti:

- Cosa definisce l’identità? È il bagaglio di memorie, le emozioni, o semplicemente un flusso di dati elaborati?
- Esiste un confine netto tra creatore e creato? E quando la creazione sviluppa una volontà autonoma?
- In un mondo sempre più automatizzato, cosa resta di autenticamente umano?

Giuliani affronta questi interrogativi non con toni apocalittici, ma attraverso la lente delle relazioni, dei sentimenti e delle paure che definiscono la nostra esistenza, proiettandole in un dialogo serrato e claustrofobico.

LO SPETTACOLO: REGIA, SCENA E INTERPRETI

La regia, curata dallo stesso Giuliani, punta a creare un’atmosfera di realismo aumentato, dove elementi scenografici essenziali si fondono con proiezioni digitali e sound design immersivo. L’obiettivo è trasportare il pubblico nel cuore del conflitto narrativo, rendendolo partecipe del dilemma etico ed emotivo.

La scena, probabilmente minimalista, lascerà ampio spazio alla potenza del testo e all’intensità degli interpreti. Il cast, selezionato con cura, vedrà attori di provata esperienza nel teatro di parola e di ricerca, capaci di sostenere la complessità psicologica dei personaggi e il ritmo serrato del dialogo.

“The Machine” non è uno spettacolo sulla tecnologia, ma sull’uomo che si specchia nella tecnologia. È il nostro ritratto, distorto e fedelissimo, riflesso nello schermo di una macchina.

In un’epoca in cui l’intelligenza artificiale diventa quotidianità, questo spettacolo ci offre gli strumenti, emotivi e razionali, per osservarla con uno sguardo nuovo, critico e profondamente umano. Un appuntamento imperdibile per gli appassionati di teatro di qualità e per chiunque sia interessato a decifrare le complessità del tempo in cui viviamo.

BIGLIETTI SCONTATI PER TUTTE LE SERATE IN CARTELLONE € 15,00